
Diocesi: Andria, sabato 28 ottobre la Giornata per la custodia del Creato

Gli Uffici pastorali della diocesi di Andria - Pastorale sociale e del lavoro, giustizia e pace, salvaguardia del creato; Pastorale della salute; Ecumenismo e dialogo interreligioso; Caritas diocesana -, con l'apporto dell'Associazione "Via Francigena" di Canosa di Puglia, facendo seguito alla Giornata nazionale per la custodia del Creato dello scorso 1° settembre, promuovono la Giornata diocesana per la custodia del Creato per "promuovere l'attenzione per i temi che riguardano il Creato e le azioni per custodire tale dono", spiega una nota della diocesi di Andria. La Giornata diocesana per la custodia del Creato 2023 dal titolo "Che scorrano la giustizia e la pace" si celebrerà sabato 28 ottobre, dalle ore 9,30 alle 12,30, a partire dall'Azienda Vivai Caporale di Cosimo e Damiano, a Canosa di Puglia. "Nel messaggio per la Giornata del 1° settembre - ricorda don Michele Pace, direttore dell'Ufficio diocesano per la salvaguardia del creato - Papa Francesco ci ha invitato a riflettere sul valore dell'acqua". Sulla scia di questa riflessione "si è pensato ad un momento itinerante che porterà a passeggiare tra le campagne dell'agro canosino e soprattutto a conoscere e contemplare la risorsa idrica più importante del nostro territorio: il Fiume Ofanto. Invito a promuovere questo appuntamento - conclude don Pace -: è occasione per porre la nostra attenzione all'ambiente che passa certo attraverso azioni simboliche, ma ha altresì bisogno di una seria riflessione su ciò che accade attorno a noi". Il programma prevede la partenza di bus alle ore 9 da Andria (Piazza Umberto I), Minervino Murge (Piazza Bovio), Canosa di Puglia (Piazza Antonio M. Losito-Piazza Terme-Via Foscolo) e alle ore 9,30 l'accoglienza presso l'Azienda Vivai Caporale Cosimo e Damiano. Alle 10 un momento di riflessione su "L'Acqua bene primario per il territorio" a cura di Mauro Iacoviello, direttore del parco naturale "Fiume Ofanto", e breve illustrazione della Via Francigena. Alle ore 10,30 passeggiata sulla via Francigena. Alle ore 11,15 un momento di riflessione su "Il battito del cuore del creato e del cuore di Dio" a cura di mons. Vincenzo di Pilato, docente di Teologia fondamentale. Alle ore 11,45 si vivrà un momento di preghiera ecumenico con la benedizione delle acque del Fiume Ofanto. Interverranno mons. Luigi Mansi, vescovo di Andria, e padre Joan Diaconu, parroco romeno di Trani. Alle ore 12 aperitivo tipico e alle ore 12,30 conclusioni e rientro.

Gigliola Alfaro